Corporate Governance. Assogestioni fa il punto sull'applicazione della direttiva sui diritti degli azionisti al Salone del risparmio 2011

Pubblicato il 29/3/2011

In programma giovedì 7 una conferenza dedicata al "buon governo" delle imprese, in collaborazione con AIR, Associazione Italiana Investor Relations. Sarà presentata l'edizione in italiano del volume "Pagare senza risultati", di L. Bebchuck e J. Fried

Assogestioni e AIR, Associazione Italiana Investor Relations, faranno il punto sullo stato di applicazione in Italia della direttiva sui diritti degli azionisti nel corso del **Salone del Risparmio**, il più importante evento dedicato al settore del risparmio gestito.

Giovedì 7 aprile (Sala 2, dalle 13.30 alle 14.30) si terrà, infatti, la conferenza dal titolo **"Il sistema italiano di Corporate Governance dopo la direttiva sui diritti degli azionisti"**. Interverranno:

Massimo Menchini - responsabile relazioni istituzionali e corporate governance Assogestioni

Dario Trevisan – studio legale Trevisan e associati

Stefano Giussani – Presidente AIR, associazione italiana investor relation

Francesco Taranto – amministratore indipendente di minoranza ENI

Paola Perotti – Partner Governance for Owner

Al termine della conferenza sarà presentata la traduzione in italiano a cura del prof. Daniele Santosuosso del libro "Pagare senza risultati", di L. Bebchuck e J. Fried, considerato una delle pietre miliari a livello internazionale nel dibattito sulle remunerazioni degli alti dirigenti.

Assogestioni e AIR vogliono così fare un **bilancio sull'applicazione della nuova normativa sui diritti degli azionisti** (Dlgs. n. 27/2010, in attuazione della direttiva 2007/36/CE), **che per la prima volta affronta l'esame della stagione assembleare**, essendo operativa solo dal 2 gennaio.

La normativa è finalizzata a favorire la partecipazione attiva alle assemblee dei soci, dai piccoli azionisti ai fondi di investimento, mettendo a loro disposizione diversi strumenti: dal diritto a contribuire alla formazione dell'ordine del giorno a quello di di rilasciare deleghe di voto o di votare in via remota, fino ad arrivare alla nuova regola del "record date", che assegna il diritto di voto a chi

risulta azionista della società il settimo giorno precedente l'assemblea. Quest'ultima norma, in particolare, è guardata con favore dai gestori di fondi che possono meglio conciliare così l'interesse a partecipare alle assemblee delle società quotate con il vantaggio di non "ingessare" troppo a lungo il portafoglio in gestione e le partecipazioni azionarie.

Promotori della conferenza sono Assogestioni, ideatrice e organizzatrice del Salone del Risparmio e AIR, Associazione Italiana Investor Relations, che confermano così la loro attenzione alla corporate governance, cioè all'insieme di regole, norme statutarie e best practice che compongono il quadro all'interno del quale si deve muovere una gestione oculata e profittevole dell'azienda, nell'interesse degli azionisti (di maggioranza e di minoranza) e di tutti gli stakeholders. Così intesa, infatti, la corporate governance è un elemento molto importante da tenere in considerazione per chi si occupa di gestire i patrimoni affidatigli dagli investitori. Questa la posizione di Assogestioni, che da tempo si impegna a far sentire il peso dei capitali investiti dai fondi comuni nei Consigli di Amministrazione delle società quotate italiane.

Per partecipare all'incontro è necessario iscriversi (i posti in sala solo limitati), accedendo al sito del Salone, www.salonedelrisparmio.it [2], da dove è possibile anche consultare il programma dell'intera manifestazione.